



Statua per il centenario
fondazione Scuola Materna

V Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli



condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»

Se ne vanno tutti, cominciando dagli anziani. È calato il silenzio, Gesù rimane solo con la donna e si alza, con un gesto bellissimo! Si alza davanti all'adultera, come ci si alza davanti ad una persona attesa e importante. Si alza in piedi, si alza per esserle più vicino, nella prossimità, oc-

chi negli occhi, e le parla. Gesù adesso si immerge nell'unicità di quella donna, nell'intimità di quell'anima. Ed è soltanto così che anche noi possiamo trovare l'equilibrio tra la regola e la compassione. Immergendoci nel-

la concretezza di un volto e di una storia, non in un'idea o una norma. Imparando dall'intimità e dalla fragilità, maestre di umanità.

Nessuno ti ha condannata? Neanche io ti condanno. Gesù adesso scrive non più per terra ma nel cuore di quella donna, e la parola che scrive è: futuro.

E la donna di colpo appartiene al suo futuro, alle persone che amerà, ai sogni che farà. Il perdono di Dio è un atto creativo: apre sentieri, ti rimette sulla strada giusta, fa compiere un passo in avanti, spalanca futuro. Non è un colpo di spugna sugli errori del passato, ma è di più, un colpo d'ala verso il domani, un colpo di vento nelle vele della mia barca. *Va e d'ora in poi non peccare più:* risuonano le sei parole che bastano a cambiare una vita! Gli altri uccidono, lui indica passi; gli altri coprono di pietre, lui insegna sentieri. *E d'ora in avanti...* ciò che sta dietro non importa più. Il bene possibile domani conta più del male di ieri. Gesù dice a quella donna: Esci dal tuo passato. Tu non sei l'adultera di questa notte, ma la donna capace ancora di amare, di amare bene. E di conoscere più a fondo di tutti il cuore di Dio.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 03/04/2022

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 04/04 S. Martino 07.30

Def.ti di una famiglia

Martedì 05/04 Parrocchia 18.30

Def.to Cozzuol Venerio

Def.to don Vittorio Botton

Mercoledì 06/04 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 07/04 S. Martino 07.30

Def.ti Tonon e Modolo

Venerdì 08/04 San Fior 08.30

VIA CRUCIS Parrocchia 15.00

San Fior di Sotto 18.30

Sabato 09/04 San Martino 18.30

Def.ti Tomasella Michelia, Maria e Gino

Def.to Dall'Antonia Alessandro

Def.ti Dal Mas Luigi e Sperandio Luigia

Def.ti Camerin Francesco, Tomasella Giacomina, Camerin Camillo e Teresa

Domenica 10/04 Parrocchia 09.30

Def.ti Cecchetto Maurizio, Spinazzè Giovanni e Bruna

Def.ti Benedetti, Da Rui e Camerin

Def.to Visentin Gianfranco

Def.to Tonon Natale

Def.to Barattin Domenico

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Libro profeta Isaia (43,16-21)**

II^Lettura: **S. Paolo ai Filippesi (3,8-14)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (8,1-11)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 212 (Signore ascolta: Padre...)

Offertorio n. 116 (Quanta sete nel mio...)

Comunione n.523 (Symbolum 77)

Fine n. 325 (Santa Maria del cammino)



Apostolato della Preghiera - INTENZIONI PER IL MESE DI APRILE

Del Papa: Preghiamo perché l'impegno del personale sanitario nell'assistenza alle persone malate e agli anziani, soprattutto nei Paesi più poveri, sia sostenuto dai governi e dalle comunità locali.

Per la famiglia: Perché la famiglia sappia sempre risorgere dalle chiusure e resistenze all'amore con la grazia della passione, morte e risurrezione di Gesù.

Mariana: Perché i cristiani imparino con Maria a vivere fedelmente gli impegni del santo Battesimo.



- **Venerdì 8 aprile** alle ore 15.00 i ragazzi animeranno con le loro riflessioni la Via Crucis che si svolgerà all'aperto intorno alla nostra canonica, meteo permettendo. La celebrazione è aperta a tutta la comunità.
- **Domenica delle Palme 10 aprile** alle ore 9.30 i ragazzi sono invitati a partecipare alla celebrazione della Santa Messa in chiesa parrocchiale. Ritrovo all'esterno della canonica alle ore 9.15 per la tradizionale benedizione dell'ulivo.
- **Martedì 12 aprile** alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale faremo un'ora di adorazione con tutte le classi del catechismo.

40 Ore di Adorazione

DOMENICA 10 APRILE

Dalle ore 15:00 alle ore 16:00
apertura delle 40 ore di adorazione
presso la Chiesa Monumentale



Si cercano volontari per garantire i turni di adorazione in chiesa parrocchiale nei giorni di lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13 aprile dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Chiamare ai numeri 348/7200491 Carmen o 392/0324095 Sonia

Nuove disposizioni anticovid

Con domenica 3 aprile, secondo le nuove normative, decade la necessità del distanziamento in chiesa. Rimangono invariate le disposizioni per l'utilizzo della mascherina, l'igienizzazione delle mani, del contatto diretto tra le persone.



Azione Cattolica Pastorale Sociale e del Lavoro

Incontro di approfondimento sulla lettera enciclica
FRATELLI TUTTI

Di Papa Francesco sulla fraternità e amicizia sociale

Mercoledì 6 aprile ore 20.45 oratorio di Gaiarine

Relatore don Andrea Forest direttore della Caritas Diocesana.

Nomina di due nuovi diaconi



Il vescovo Corrado ha annunciato la bella notizia dell'ordinazione a diacono del nostro compaesano Marco Gaiotti e di Gabriele Pancotto entrambi passati per la nostra Comunità Vocazionale.

zionale.

La celebrazione avrà luogo domenica 8 maggio alle ore 16.00 a Fontanelle ove Marco attualmente sta prestando servizio.

UNA BELLA CELEBRAZIONE!

Domenica scorsa abbiamo vissuto una bella celebrazione, arricchita dai quattro battezzati e dalla partecipazione dei chierichetti dell'Unità Pastorale. È stata una domenica carica di gioia ed entusiasmo e ringrazio di cuore tutti coloro che vi hanno partecipato.

Don Domenico



In ascolto

La domenica è calda e assolata, la gente passeggia serena lungo le nostre strade tranquille. Sembra quasi un pomeriggio di inizio estate, invece no, è appena iniziata la primavera, ma "el temp el fa quel che el vol", e ci fa sentire marzo come se fosse giugno. Il nostro gruppo è indaffarato nelle sale parrocchiali ad allestire un rinfresco per il dopo concerto.



Quando tutto è pronto ci avviamo verso la chiesa, dove i coristi stanno già scaldando le loro voci. Iniziano ad arrivare in largo anticipo le prime persone che vorrebbero già entrare, preoccupate di non trovar posto, ma dobbiamo farle attendere, le prove non sono ancora terminate.

Brave e pazienti sostano all'ingresso della chiesa e poi prendono posto accompagnate da un brusio sommesso di saluti e parole che si allarga tra i banchi. Mentre i coristi si preparano per gli ultimi dettagli prende spontaneamente la parola il nostro maestro Florindo, ricordandoci di come anche lui abbia fatto parte a lungo di queste corali, con le quali conserva un profondo legame alimentato dalla passione per il bel canto.

Dopo i saluti di Don Domenico e l'introduzione di Alessandra, ci immergiamo nell'ascolto dei canti via via presentati ed eseguiti con maestria, sotto la direzione del maestro Marco Fontanive. Il repertorio è proprio del tempo quaresimale e ci fa meditare sulla passione di nostro Signore; brani non sempre semplici, ma di grande impatto ed energia. Ascoltiamo i momenti dolorosi della Passione e ci immergiamo anche la nostra vita, i momenti bui del nostro tempo, la guerra, la pandemia. Tutto sembra dover finire male, ma dopo la PASSIONE c'è la vittoria della RISURREZIONE e lo esprime bene l'ultimo canto: Cantate Domino.

Al termine l'intervento di Marco Zabotti, direttore scientifico dell'Istituto Diocesano Beato Toniolo di Pieve di Soligo, ha sottolineato come anche noi in quel momento fossimo a pieno titolo una delle Chiese Aperte in Terra dell'Unesco, evento organizzato proprio domenica 27 marzo su ampia scala per promuovere arte, cultura, fede e storia. Questo è quanto ci proponiamo noi Custodi, come diceva Alessandra: "cura delle pietre antiche e cura delle persone vive." Un pomeriggio davvero speciale dunque, in ascolto, nella nostra bella chiesa.

Un grazie speciale al coro Diverse Voci e al Gruppo vocale Octovox, a tutti quelli che hanno partecipato a vario titolo all'organizzazione e in particolare a tutti i convenuti per la loro presenza attenta e partecipe.

x I Custodi di Bellezza P.F.